

LA PROPOSTA DE BARTOLOMEO: È NECESSARIO PREPARARSI ALLA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI

Gli edili offrono ai sindaci i consulenti per i progetti

● «Le risorse europee per le opere pubbliche ci sono, mancano i progetti». L'Ance Bari-Bat (l'associazione degli imprenditori edili) chiede ai sindaci la immediata ricognizione delle opere cantierabili, in grado di consentire un utilizzo veloce delle risorse e produrre fin da subito effetti reali sull'economia. Questa ricognizione sarà oggetto di segnalazione al Governo, attraverso l'Ance Nazionale.

Con la nuova politica di coesione della Commissione Europea e i regolamenti sui Fondi strutturali 2014-2020, sarà possibile attingere ad importanti erogazioni finanziarie per la ripresa della Terra di Bari e della Bat. Per la Puglia, tra fondi strutturali europei e risorse nazionali del fondo Sviluppo e Coesione, sono disponibili circa 12 miliardi di euro. La tipologia di interventi mira ad incrementare il livello di sicurezza del territorio, ridurre il rischio idrogeologico, riqualificare gli edifici pubblici, le scuole e le reti urbane. Insomma, gli industriali vogliono essere parte integrante della ripresa socio-economica. I fondi ci sono, per questo non bisogna trovarsi impreparati.

«Non possiamo restare fermi in questo momento di oggettiva difficoltà per le imprese - spiega **Domenico De Bartolomeo**, presidente di Ance Bari-Bat - e i nuovi Fondi europei 2014-2020 sono strategici per rafforzare il sistema economico-produttivo e il lavoro».

Gli edili stanno seguendo con grande

interesse la definizione dei nuovi programmi europei e lunedì 2 febbraio, alle ore 10.30, inviteranno gli enti locali nella sala del consiglio di Confindustria a Bari, ad un incontro per comporre, appunto, le modalità di intervento e, soprattutto, per affiancarli nella progettualità. «I nostri consulenti - aggiunge De Bartolomeo - sono pronti ad aiutare i sindaci nella nuova pianificazione strategica delle opere pubbliche. La nuova programmazione è cosa certa, l'Area Metropolitana di Bari e i Comuni della Bat (Bari-Andria-Trani), devono prepararsi a coglierne le opportunità. Un'occasione a cui non possiamo sottrarci».

E ancora: «Siamo pronti a contribuire al rilancio degli investimenti valorizzando le partnership pubblico-privato in programmi di interesse pubblico, quindi, favorendo la messa in circolo di ulteriori economie. L'Ance Bari-Bat - conclude De Bartolomeo - nell'ambito delle sue com-

petenze, dovrà svolgere un ruolo attivo nel promuovere progetti di modernizzazione, rigenerazione, riqualificazione, conversione di strutture dismesse e ridare impulso alla competitività. Per tale motivo è prioritaria l'istituzione di un coordinamento tra Ance e Anci Puglia (l'Associazione dei Comuni Italiani), di cui siamo pronti ad assumere il coordinamento, alla luce del fatto che gli Enti Locali possono e devono, sviluppare un ruolo determinante in termini di sostegno alla creazione di nuove prospettive imprenditoriali».



EDILI Domenico De Bartolomeo

